Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 292 del 5 novembre 1975

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 5 novembre 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 936.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Bassano del Grappa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Bassano del Grappa.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 36.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 20

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
DI BASSANO DEL GRAPPA

Numero dei corsi completi 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **937**.

Istituzione dell'istituto tecnico per geometri di Biella.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico per geometri di Biella.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 32.800.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli oppositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1975
Atti di Governo, registro n. 13, *foglio n.* 19

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI DI BIELLA

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni .	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo B)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità. Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 938.

Istituzione dell'istituto tecnico per geometri di Brindisi e soppressione della sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile e per geometri nella medesima località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 viene istituito l'istituto tecnico per geometri di Brindisi.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella I, allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è soppressa la sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile e per geometri di Brindisi.

Nella tabella II, annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, sono indicati i corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso l'istituto tecnico commerciale di Brindisi.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 78.660.000 e quello dell'istituto tecnico commerciale di Brindisi in L. 156.500.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 34

TABELLA I

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI DI BRINDISI

Numero dei corsi completi 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Geografia e scienze naturali	1	—	Nella I e II classe dei due corsi
Lingua straniera	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni .	2	—	Nelle classi di un corso
Chimica ed esercitazioni	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo B)	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità. Estimo ed esercitazioni	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Elementi di diritto	—	1	—

Personale amministrativo, tecnico e di servizio

Segretario ragioniere economo .	1	—	—
Applicati di segreteria	2	—	—
Magazziniere	1	—	—
Bidelli	5	—	—
Insegnanti tecnico pratici	—	1	Ad esaurimento Già in servizio presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri « Marconi » di Brindisi

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

TABELLA II

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI BRINDISI

Numero dei corsi completi: 4 { 3 della sezione commerciale; 1 della sezione specializzata in commercio con l'estero }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	2	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	3	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	1	—	Nella I, II e III classe di due corsi
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del terzo corso ed in quelle della sezione specializzata per il commercio estero
Seconda lingua straniera	3	—	Nelle classi di un corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	3	—	Nelle classi di un corso
Scienze naturali	—	1	—
Geografia generale	—	1	—
Chimica e merceologia - Esercitazioni di merceologia	2	—	Nelle classi di un corso ed in due classi di un altro corso
Geografia generale ed economica	1	—	Nella II, III, IV e V classe di due corsi
Geografia generale ed economica	1	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso e nella II, III, IV e V classe della sezione specializzata per il commercio con l'estero
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	3	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	1	—	Nelle classi dei tre corsi ed in quelle della sezione specializzata per il commercio con l'estero

Segue Tabella II

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Sezione specializzata per il commercio con l'estero			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali	—	—	Da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Chimica e merceologia	—	1	—
Geografia generale	—	—	Da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Geografia generale ed economica . . .	—	—	Da affidarsi ad un titolare della sezione commerciale
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	—	Da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Stenografia	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale

Personale amministrativo, tecnico e di servizio

Personale	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Segretario ragioniere economo	1	—	—
Applicati di segreteria	3	—	—
Magazziniere	1	—	—
Insegnanti tecnico pratici	1	1	Ad esaurimento
Bidelli	6	—	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 32 annessa al decreto interministeriale 14 agosto 1964, registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1965, registro n. 80 Istruzione, foglio n. 222.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
La Malfa

Il Ministro per la pubblica istruzione
Malfatti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **939**.

Istituzione della sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Cesena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministero Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituita la sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Cesena.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 124.500.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1975
Atti di Governo, registro n. 13, *foglio n.* 28

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI CESENA

Numero dei corsi completi 4 { 3 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	2	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	3	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	1	—	Nella I, II e III classe di due corsi
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	3	—	Nelle classi di un corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	3	—	Nelle classi di un corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi di un corso
Geografia generale ed economica . . .	1	—	Nella II, III, IV e V classe di due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	3	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	1	—	Nelle classi del corso e nelle prime classi di due corsi commerciali
Lingua straniera	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni .	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso e chimica e merceologia in due corsi commerciali
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo B)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità. Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 53 annessa al decreto interministeriale 14 agosto 1964, registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1965, registro n. 80 Istruzione, foglio n 222.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **940**.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Chiusi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Chiusi.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 36.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 33

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI CHIUSI

Numero dei corsi completi 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella **II, III, IV e V** classe del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella **III, IV** e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **941**.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Cortona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Cortona.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 36.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 32

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI CORTONA

Numero dei corsi completi 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **942.**

Istituzione dell'istituto tecnico per geometri di Grosseto e soppressione della sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri « Fossombroni » nella medesima località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 viene istituito l'istituto tecnico per geometri di Grosseto.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella I, allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è soppressa la sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri « Fossombroni » di Grosseto.

Nella tabella II, annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, sono indicati i corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso l'istituto tecnico commerciale « Fossombroni » di Grosseto.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 89.400.000 e quello dell'istituto tecnico commerciale « Fossombroni » di Grosseto in L. 97.500.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1975
Atti di Governo, registro n. 13, *foglio n.* 31

TABELLA I

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI DI GROSSETO

Numero dei corsi completi 3

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	3	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Geografia e scienze naturali	1	—	Nella I e II classe di due corsi
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	1	—	Nella I e II classe dei tre corsi
Matematica - Fisica ed esercitazioni	3	—	Nelle classi di un corso
Chimica ed esercitazioni	1	—	Nella I, II e III classe di due corsi
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo B)	1	—	Nella I, II e III classe di due corsi
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo B)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità. Estimo ed esercitazioni	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Elementi di diritto	1	—	Nella IV e V classe dei tre corsi

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

TABELLA II

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE « FOSSOMBRONI » DI GROSSETO

Numero dei corsi completi: 3

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	3	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	1	—	Nella I, II e III classe di due corsi
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	3	—	Nelle classi di un corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	3	—	Nelle classi di un corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi di un corso
Chimica e merceologia - Scienze naturali - Geografia generale	1	—	Scienze naturali, chimica e merceologia nelle classi di due corsi e geografia generale nelle prime classi di due corsi
Geografia generale ed economica . . .	1	—	Nella II, III, IV e V classe di due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	3	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	3	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia (R S T)	1	—	—

N. B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 15 annessa al decreto interministeriale 20 settembre 1967, registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1968, registro n. 86 Istruzione, foglio n. 400.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 943.

Istituzione dell'istituto tecnico per geometri di Piazza Armerina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico per geometri di Piazza Armerina.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 32.800.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 30

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI DI PIAZZA ARMERINA

Numero dei corsi completi 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni .	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo B)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 944.

Istituzione dell'istituto tecnico per geometri di Pordenone e soppressione della sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri « O. Mattiussi da Pordenone » nella medesima località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 viene istituito l'istituto tecnico per geometri di Pordenone.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella I, allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è soppressa la sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri « O. Mattiussi da Pordenone » di Pordenone.

Nella tabella II, annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, sono indicati i corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso l'istituto tecnico commerciale « O. Mattiussi da Pordenone » di Pordenone.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 60.850.000 e quello dell'istituto tecnico commerciale « O. Mattiussi da Pordenone » di Pordenone in L. 160.000.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 29

TABELLA I

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI DI PORDENONE

Numero dei corsi completi 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento .	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Geografia e scienze naturali	1	—	Nella I e II classe dei due corsi
Lingua straniera	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni	2	—	Nelle classi di un corso
Chimica ed esercitazioni	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo B)	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità Estimo ed esercitazioni	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette **18** ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

TABELLA II

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
« O MATTIUSSI DA PORDENONE » DI PORDENONE

Numero dei corsi completi 5

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	2	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	5	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	5	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	2	—	Nella I, II e III classe di due corsi
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	5	—	Nelle classi di un corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	5	—	Nelle classi di un corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi di un corso
Chimica e merceologia	1	—	Nella II e III classe di quattro corsi
Geografia generale ed economica . .	2	—	Nella II, III, IV e V classe di due corsi
Geografia generale	—	1	—
Scienze naturali	—	1	—
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	5	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	5	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	5	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia (R.S.T.)	1	—	—
Stenografia (R.S.T.)	2	—	—

N B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 28 annessa al decreto interministeriale 20 settembre 1967, registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1968, registro n. 86 Istruzione, foglio n 400

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 945.

Istituzione della sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Prato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituita la sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Prato.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 156.000.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1975
Atti di Governo, registro n. 13, *foglio n.* 27

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI PRATO

Numero dei corsi completi 5 { 4 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	2	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	4	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	4	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	2	—	Nella I, II e III classe di due corsi
Seconda lingua straniera	4	—	Nelle classi di un corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	4	—	Nelle classi di un corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale	1	—	Scienze, chimica e merceologia nelle classi di due corsi e geografia nelle prime classi di due corsi
Geografia generale ed economica . . .	2	—	Nella II, III, IV e V classe di due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	4	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	4	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	4	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	1	—	Nella I e II classe dei quattro corsi

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Sezione geometri			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	1	—	Nelle classi del corso e nelle prime classi di due corsi commerciali
Lingua straniera	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni .	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso e chimica e merceologia nelle classi di due corsi commerciali
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo B)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità. Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 29 annessa al decreto interministeriale 20 settembre 1967, registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1968, registro n 86 Istruzione, foglio n. 400.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **946**.

Istituzione dell'Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di San Benedetto del Tronto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di San Benedetto del Tronto.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 66.350.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1975
Atti di Governo, registro n. 13, *foglio n.* 26

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Numero dei corsi completi: 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Seconda lingua straniera	2	—	Nelle classi di un corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	2	—	Nelle classi di un corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale	1	—	Scienze, chimica e merceologia nelle classi dei due corsi e geografia nelle prime classi dei due corsi
Geografia generale ed economica	1	—	Nella II, III, IV e V classe dei due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	2	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **947**.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Sarzana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Sarzana.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 66.350.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 25

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI SARZANA

Numero dei corsi completi: 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Seconda lingua straniera	2	—	Nelle classi di un corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	2	—	Nelle classi di un corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale	1	—	Scienze naturali, chimica e merceologia nelle classi dei due corsi e geografia generale nelle prime classi dei due corsi
Geografia generale ed economica	1	—	Nella II, III, IV e V classe dei due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	2	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	2	—	Nella III, IV e V classe di *un corso*
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 948.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Seregno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e geometri;

Sulla proposta del Ministero Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Seregno.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 94.400.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI —
LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 24

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI SEREGNO

Numero dei corsi completi 3 { 2 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Seconda lingua straniera	2	—	Nelle classi di un corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	2	—	Nelle classi di un corso
Chimica e merceologia	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione geometri
Geografia generale ed economica	1	—	Nella II, III, IV e V classe dei due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	2	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	1	—	Nelle classi del corso e nelle prime classi dei due corsi commerciali
Lingua straniera	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso e chimica e merceologia nei due corsi commerciali
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo B)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N. B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 949.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Tolentino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Tolentino.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 66.350.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1975
Atti di Governo, registro n. 13, *foglio n.* 23

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI TOLENTINO

Numero de corsi completi 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Seconda lingua straniera	2	—	Nelle classi di un corso
Matemarica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	2	—	Nelle classi di un corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale	1	—	Scienze, chimica e merceologia nelle classi dei due corsi e geografia nelle prime classi dei due corsi
Geografia generale ed economica	1	—	Nella II, III, IV e V classe dei due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di *macchine contabili*	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di *tecnica commerciale* e di *macchine* calcolatrici	2	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—

N.B. — *Le cattedre, costituite con* orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 950.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Torino.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 36.150.000.

La spesa a carico del Minisero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 22

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI TORINO

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **951.**

Istituzione della sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Vallo della Lucania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituita la sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Vallo della Lucania.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione o da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 94.400.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1975
Atti di Governo, registro n. 13, *foglio n.* 21

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI VALLO DELLA LUCANIA

Numero dei corsi completi: 3 { 2 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Seconda lingua straniera	2	—	Nelle classi di un corso
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	2	—	Nelle classi di un corso
Chimica e merceologia	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione geometri
Geografia generale ed economica . . .	1	—	Nella II, III, IV e V classe dei due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	2	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Sezione geometri			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali . . .	1	—	Nelle classi del corso e nelle prime classi dei due corsi commerciali
Lingua straniera . . .	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni .	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso e chimica e merceologia nei due corsi commerciali
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo B)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità. Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 200 annessa al decreto interministeriale 14 agosto 1964, registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1965, registro n. 80 Istruzione, foglio n 222.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(5651170/1) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.